



Comune di TORRI in Sabina

Provincia di Rieti

Piazza Roma, n. 6 - CAP 02049
tel. 0765/62004 - fax 0765/62012
e-mail : torriinsabina@tiscali.it

AREA AMM.VO - CONTABILE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO n.11 del 27.01.2023

OGGETTO : FORNITURA SERVIZI WEB BOLLETTINO INFORMATIVO
FINANZA. TRIBUTI. PERSONALE. POLIZIA LOCALE, DEMOGRAFICI
E AFFARI GENERALI

CIG Z7239B1016

Visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

TORRI in Sabina, li 27.01.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. Simone MARCHEGIANI)

EMESSI MANDATI : n.del
n.del

Copia della presente determinazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune (art. 32 comma 1 Legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i.) per rimanervi 15 quindici giorni consecutivi (art. 124 c. 1 D.Lgs 18.08.2000, n. 267)

Torri in Sabina li _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTO lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che *la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, prevede, all'art. 1, comma 775, che, "in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023"*

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità;

VISTO l'art. 107, commi 2 e 3 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, il quale prevede che spettano ai dirigenti tutti compiti che impegnano l'Amministrazione comunale verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge e dallo statuto tra le funzioni degli organi di governo e non rientranti tra le funzioni del segretario comunale, nonché tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con atti di indirizzo adottati dall'organo politico;

VISTO l'art. 109, comma 2 del D.Lgs n. 267/2000, il quale prevede che nei Comuni privi di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui al citato art. 107 commi 2 e 3, possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici e dei servizi;

VISTO il provvedimento del Sindaco prot. n.5511 del 20/10/2021 con il quale è stato nominato il responsabile dell'ufficio e dei servizi;

VISTO l'art.163, comma 3 del D.Lgs.18/8/2000, n.267, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO inoltre il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", ed in particolare:

- l'articolo 11, commi 1 e 14, il quale dispone che a decorrere dall'esercizio 2016 le amministrazioni adottano i nuovi schemi di bilancio e di rendiconto di cui agli allegati 9 e 10 al medesimo decreto;

- l'articolo 11, comma 17, il quale prevede che "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria gli enti di cui al comma 1 gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2016 – 2018 per l'annualità 2017, riclassificati secondo lo schema di cui all'allegato 9";

RICHIAMATO integralmente il punto 8 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, dedicato all'esercizio provvisorio e alla gestione provvisoria, in base al quale nel corso dell'esercizio provvisorio:

- gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione, definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio.

- possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;

- possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste;

- sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;

• sono gestite le previsioni del secondo esercizio del PEG dell'anno precedente e non operano le previsioni di cassa;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità;

DATO ATTO che l'articolo 37, comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del quale, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

PREMESSO che la Legge 13 agosto 2010, n.136 "Piano straordinario contro le mafie", prevede l'obbligo di attivazione per tutte le Pubbliche Amministrazioni di un sistema di tracciabilità dei flussi finanziari, anche al fine di ottemperare al principio di trasparenza amministrativa; -che l'attivazione del servizio di cui all'oggetto soddisfa la duplice esigenza di questa Amministrazione di garantire alla spedizione plichi e corrispondenza dell'Ente maggiore celerità e trasparenza in un'ottica di efficienza e pubblicità della PA;

RICHIAMATO l'art. 28 del Codice dei Contratti approvato con D.Lgs 163 del 12/04/2006, che individua le seguenti soglie per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori in economia nei settori ordinari:

"Art. 28. -Importi delle soglie dei contratti pubblici di rilevanza comunitaria -(artt. 7, 8, 56, 78, direttiva 2004/18; regolamento CE n. 1874/2004; regolamento CE n. 2083/2005)

DATO ATTO che necessita procedere al rinnovo annuale di alcuni servizi on line con la ditta Grafiche E, Gaspari di importante supporto per gli uffici comunali;

VISTO il preventivo della ditta E. Gaspari s.r.l., iscritto al prot. com. le n. 196 del 12.01.2023, pari ad € 1.785,00 oltre I.V.A. 4% per la fornitura dei servizi richiesti e precisamente:

- Omnia Ragioneria	€ 280,00 oltre I.V.A. 4%
- Omnia Tributi	€ 250,00 oltre I.V.A. 4%
- Omnia Demografici	€ 350,00 oltre I.V.A. 4%
- Servizio Memoweb avanzato	€ 405,00 oltre I.V.A. 4%
- Omnia Polizia Locale	€ 200,00 oltre I.V.A. 4%
- Omnia Personale	€ 150,00 oltre I.V.A. 4%
- Omnia Affari Generali	€ 150,00 oltre I.V.A. 4%

DATO ATTO che dette spese non rientrano nei limiti previsti dal comma 1 del D.Lgs.267/2000 in quanto derivanti da contratti dovuti per legge e non suscettibili a pagamento frazionato in dodicesimi;

VISTO il bilancio di previsione 2023, in corso di predisposizione;

RITENUTO dover procedere all'assunzione di appositi impegni di spesa per l'anno in corso;

DETERMINA

1. di provvedere al rinnovo annuale con la ditta E. Gaspari s.r.l. dei seguenti servizi on line:
 - Omnia Ragioneria € 280,00 oltre I.V.A. 4%
 - Omnia Tributi € 250,00 oltre I.V.A. 4%
 - Omnia Demografici € 350,00 oltre I.V.A. 4%
 - Servizio Memoweb avanzato € 405,00 oltre I.V.A. 4%
 - Omnia Polizia Locale € 200,00 oltre I.V.A. 4%
 - Omnia Personale € 150,00 oltre I.V.A. 4%
 - Omnia Affari Generali € 150,00 oltre I.V.A. 4%
2. di impegnare in favore della ditta E.GASPARI S.R.L. la somma di € 1.785,00 oltre I.V.A. al 4%.
3. di imputare la spesa di € 1856,40 I.V.A. compresa con imputazione alla MISSIONE 01 – POGRAMMA 02 – INTERVENTO 3 – P.E.G.28 del bilancio c.a. gestione.
4. Di dare atto che trattasi di spesa non frazionabile in dodicesimi.

IL RESP. DELL'AREA
Dott. Simone MARCHEGIANI